

# MODO INDICATIVO

Il modo indicativo serve ad esprimere ciò che riteniamo certo, reale, ed è anche il modo maggiormente usato.

Ha **8 tempi**.

1 presente

5 passati

2 futuri.

Rispetto alla forma, ci sono 4 tempi semplici e 4 tempi composti.

<b>TEMPI SEMPLICI</b> (formati da una sola parola)	<b>TEMPI COMPOSTI</b> (formati da due parole)
<b>Presente</b>	<b>Passato prossimo</b> (ausiliare al presente + participio passato)
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato prossimo</b> (ausiliare all'imperfetto + participio passato)
<b>Passato remoto</b>	<b>Trapassato remoto</b> (ausiliare al pass. remoto + participio passato)
<b>Futuro semplice</b>	<b>Futuro anteriore</b> (ausiliare al futuro + participio passato)

## USO DEI TEMPI

Il **presente** si usa per un'azione che si svolge adesso. A volte si usa per raccontare un evento storico successo molto tempo fa, per dare più attualità al racconto. Es.: Cristoforo Colombo scopre l'America nel 1492.

In questi casi viene chiamato **presente storico**.

Il **passato remoto** indica un'azione del passato, avvenuta molto tempo fa, che si è conclusa del tutto.

L'**imperfetto**, invece, indica un'azione del passato che si stava svolgendo, ma non del tutto conclusa, oppure un'azione che si svolgeva regolarmente nel tempo.

Il **passato prossimo** indica un'azione passata da poco tempo e conclusa.

Il **trapassato prossimo** indica un'azione che è avvenuta prima di un'altra successa in passato.

Es.: La maestra ha dato le caramelle ai bambini che avevano finito di scrivere.

Il **trapassato remoto** serve ad indicare un fatto che è avvenuto prima di un passato remoto (e non di un altro tempo)

Si usa solo dopo le forme : dopo che – non appena – quando.

Non appena ebbe mangiato, si sentì male.

Il **futuro** serve ad indicare un fatto che avverrà.

Il **futuro anteriore** serve ad indicare un fatto che avverrà, ma prima di un altro futuro. Es.: Domani andrai al parco dopo che avrà fatto i compiti.

# MODO CONGIUNTIVO

Il congiuntivo è un modo finito, che serve ad esprimere dubbio, incertezza, desiderio.

Ha **4 tempi**, due semplici e due composti.

<b>TEMPI SEMPLICI</b> (formati da una sola parola)	<b>TEMPI COMPOSTI</b> (formati da due parole)
<b>Presente</b>	<b>Passato</b> (ausiliare al congiuntivo presente + participio passato)
<b>Imperfetto</b>	<b>Trapassato</b> (ausiliare al congiuntivo imperfetto + participio passato)

## USO DEI TEMPI

Il **presente** e l'**imperfetto** si usano **poco** frequentemente **da soli** e servono per esprimere:

- **ordine/invito/esortazione** (con il congiuntivo presente) rivolti a qualcuno a cui si dà del Lei

Es.: Signora, **entri**, **si accomodi** pure qui. Dottor Fusco, mi **dica** la verità.

**Giri** al primo incrocio e poi **vada** sempre dritto.

- **desiderio** che si pensa non possibile, non realizzabile (con il congiuntivo imperfetto)

Es: Ah, se **potessi** tornare a casa! Se mia madre **guarisse**! Se **avessi** un lavoro!

**Tutti i tempi** del congiuntivo **si usano quasi sempre nelle frasi dipendenti**, cioè che dipendono da un'altra frase (detta anche proposizione) principale, la quale contiene un verbo di un altro modo.

I casi più importanti di uso del congiuntivo sono:

- **nelle frasi dichiarative (dopo il che)** quando con il verbo che c'è nella frase principale si vuole esprimere un'opinione personale, un desiderio, una preoccupazione, un'attesa, una probabilità, cioè pensieri, sensazioni, sentimenti. Quando invece nella frase principale si esprime certezza, si usa l'indicativo.

### Indicativo

**So** che Maria **è partita** domenica.

**Sono sicuro** che Paolo **arriverà** oggi.

**Ho saputo** che Angelo **è guarito**.

### Congiuntivo

**Penso** che Maria **sia partita** domenica.

**Immagino** che Paolo **arrivi** oggi.

**Spero** che Angelo **sia guarito**.

- Si usa il congiuntivo anche **quando nella principale ci sono verbi** come: volere, preferire, piacere, dispiacere, aspettare, bisognare, essere necessario/essere probabile/possibile/difficile...

Voglio **che tu vada** subito a casa. (e non: Voglio che tu vai)

Mi piacerebbe **che venissero** a trovarci. (e non: Mi piacerebbe che venivano)

Aspetto che Luisa **mi scriva**. (e non: Aspetto che mi scrive)

Bisogna che Simone **traduca** questo. (e non: Bisogna che Simone traduce)

- **nelle frasi ipotetiche (dopo il se)** quando si vuole esprimere una possibilità.

Es.: **Se studiassi** di più, imparerei l'italiano e l'inglese.

# IL CONDIZIONALE

Il modo condizionale è un modo finito e serve per indicare fatti che possono avvenire solo a condizione che se ne verifichino altri.

Ha 2 tempi: uno semplice (presente) e uno composto (passato).

<b>TEMPI SEMPLICI</b> (formati da una sola parola)	<b>TEMPI COMPOSTI</b> (formati da due parole)
<b>Presente</b>	<b>Passato</b> (ausiliare al condizionale presente + participio passato)

## USO DEI TEMPI

Il condizionale si usa:

- da solo:

- per esprimere un desiderio.

Es.: **Vorrei** andare al cinema.

    Mi **piacerebbe** avere un telefonino nuovo.

- per esprimere una richiesta gentile

E.: Mi **daresti** un po' d'acqua?

    Mi **compreresti** un gelato?

- in coppia con il congiuntivo:

Es: Se potessi, partirei subito.

    ↓                  ↓  
    congiuntivo    condizionale

**Si usa il presente** per esprimere un evento che potrebbe accadere nel presente a condizione che ne accada un altro.

Es.: Se studiassi di più, **prenderei** un bel voto.

**Si usa il passato** per esprimere un evento che sarebbe accaduto nel passato a condizione che – sempre nel passato – ne fosse accaduto un altro

Es.: Se avessi studiato di più, **avrei preso** un bel voto.

# L'IMPERATIVO

L'imperativo è un altro dei modi finiti della lingua italiana e serve per esprimere un ordine, un comando, un suggerimento, un invito.

L'imperativo **ha solo il tempo presente** e la forma è uguale, per le persone TU - NOI - VOI a quella dell'indicativo presente, Ecco la coniugazione:

IMPERATIVO PRESENTE
-----
Lavora! – tu -
(Lavori!) – egli -
Lavoriamo! – noi -
Lavorate! – voi
(Lavorino!) - essi

Come vedi, manca la prima persona singolare (io), perchè sarebbe assurdo ordinare qualcosa a se stessi.

Alla terza persona (EGLI – ESSI) più che con ordini ci si rivolge con preghiere; si usano quindi le forme del congiuntivo, che in tal caso si chiama **congiuntivo ottativo**, dal verbo latino optare che significa *desiderare*.

es.: Dottore, **entri** pure.     **Dicano** pure, signori.

Ecco perchè nello schema le terze persone dell'imperativo sono tra parentesi.

## L'IMPERATIVO NEGATIVO

Per la seconda persona singolare si forma con NON + INFINITO del verbo.

Es.: NON andare!

Per tutte le altre persone basta premettere il NON alle forme dell'imperativo presente.

Es.: Non andate!     (voi)  
      NON fermiamoci! (noi)  
      NON venga!     (lei)

Indichiamo di seguito l'imperativo dei più importanti verbi irregolari.

<b>andare</b>	<b>dare</b>	<b>stare</b>	<b>dire</b>	<b>fare</b>	<b>avere</b>	<b>essere</b>
va' (vai)	da' (dai)	sta' (stai)	di'	fa' (fai)	abbi	sii
andate	date	state	dite	fate	abbiate	siate

Come vedi le forme va' – da' – sta' – di' – fa' hanno subito l'elisione di una vocale e dunque vogliono l'**apostrofo** (e **non l'accento**).

RICORDA: **dà** con accento = presente verbo avere 3° persona singolare EGLI  
**da'** con apostrofo = imperativo presente 2° persona singolare TU  
**da** senza niente = preposizione semplice

## I MODI INDEFINITI

I modi indefiniti **non ci danno informazioni né sulla persona né sul numero; non indicano l'atteggiamento di chi parla** e funzionano in modo elastico. ora come verbi, ora come nomi o aggettivi. Sono 3. INFINITO, PARTICIPIO, GERUNDIO

### L'INFINITO

L'infinito è la forma base del verbo, che si trova sul vocabolario. Esprime l'azione considerata in sè.  
Ha due tempi, uno semplice e uno composto.

<b>TEMPI SEMPLICI</b> (formati da una sola parola)	<b>TEMPI COMPOSTI</b> (formati da due parole)
<b>Presente</b>  <b>Es: Lavare</b> <b>Venire</b> <b>Avere</b> <b>Essere</b>	<b>Passato</b> (ausiliare all'infinito presente + participio passato) <b>Avere lavato</b> <b>Essere venuto</b> <b>Avere avuto</b> <b>Essere stato</b>

### IL GERUNDIO

Il gerundio è un altro modo indefinito, che esprime un'azione che si sta svolgendo contemporaneamente ad un'altra.  
Ha due tempi, uno semplice e uno composto.

<b>TEMPI SEMPLICI</b> (formati da una sola parola)	<b>TEMPI COMPOSTI</b> (formati da due parole)
<b>Presente</b> <b>Es: Lav - ando</b> <b>Ven - endo</b> <b>Av - endo</b> <b>Ess - endo</b>	<b>Passato</b> (ausiliare al gerundio presente + participio passato) <b>Avendo lavato</b> <b>Essendo venuto</b> <b>Avendo avuto</b> <b>Essendo stato</b>

## IL PARTICIPIO

Il participio si chiama così perchè "partecipa", "è vicino" alle caratteristiche degli aggettivi e dei nomi; è in grado infatti di indicare il numero (sing. – plu.)

Ha due tempi, tutti e due semplici.

### TEMPI SEMPLICI

(formati da una sola parola)

<b>Presente</b>	<b>Es.:</b>	<b>marci - ante</b> <b>vol - ante</b> <b>pul - ente</b>
<b>Passato</b>	<b>Es..</b>	<b>marciato</b> <b>volato</b> <b>pulito</b>

Il **participio presente** è adoperato quasi sempre come aggettivo o come nome.

Es.: E' un famoso **cantante** (nome)  
Il film è **divertente**. (aggettivo)

Si forma con le desinenze – **ante** oppure –**ente**.

Il **participio passato** è utilizzato per realizzare le **forme composte** dei verbi o anche **da solo**, in frasi che hanno il valore di " dopo che".

Es.. **Aggiustata** la macchina, partì.  
**Dopo che fu aggiustata** la macchina, partì.

Si forma con le desinenze –ato  
-uto  
-ito.

# FORMA ATTIVA E FORMA PASSIVA

Sappiamo che i verbi si distinguono in transitivi e intransitivi.

Con i verbi **TRANSITIVI** la frase può essere costruita in **2 modi**:

1) con una direzione **ATTIVA**, quando il soggetto è colui o colei che compie l'azione (Giorgio mangia la bistecca);

2) con una direzione **PASSIVA**, quando il soggetto è colui o colei che subisce l'azione (La bistecca è mangiata da Giorgio).

I **verbi transitivi hanno** quindi, per ciascun modo e per ciascun tempo **due forme**:  
**forme attive**, che si usano in frasi come nell'esempio 1 → mangia  
**forme passive**, che si usano in frasi come nell'esempio 2. → è mangiata

A ciascuna forma attiva corrisponde una forma passiva.

Alcuni esempi:

PRESENTE INDICATIVO FORMA ATTIVA Io fotografo	PRESENTE INDICATIVO FORMA PASSIVA Io sono fotografato da...
IMPERFETTO INDICATIVO FORMA ATTIVA Io fotografavo	IMPERFETTO INDICATIVO FORMA PASSIVA Io ero fotografato da...
PASSATO PROSSIMO FORMA ATTIVA Io ho fotografato	PASSATO PROSSIMO FORMA PASSIVA Io sono stato fotografato da..
PASSATO REMOTO FORMA ATTIVA Io fotografai	PASSATO REMOTO FORMA PASSIVA Io fui fotografato da...
FUTURO ANTERIORE FORMA ATTIVA Io avrò fotografato	FUTURO ANTERIORE FORMA PASSIVA Io sarò stato fotografato da...

Le forme passive hanno **tutti i tempi composti**, usano **sempre l'ausiliare essere** e sono uguali per tutte le coniugazioni

- Come riconosco una forma passiva?
  - il soggetto subisce l'azione
  - c'è un verbo transitivo con l'ausiliare essere
  - spesso c'è il **complemento d'agente**, cioè colui che compie l'azione indicata dal verbo, senza essere il soggetto; se l'azione è compiuta da un oggetto si parla di complemento di **causa efficiente**.
- Come ottenere la forma passiva di un verbo?

Es.: forma passiva del trapassato remoto del verbo rimproverare.

- Metto l'ausiliare ESSERE allo stesso tempo richiesto e aggiungo il participio passato di rimproverare.

Es.: IO ERO STATO (trapassato remoto di essere) RIMPROVERATO

# MODO IMPERATIVO

TRE BUONE NOTIZIE SUL MODO IMPERATIVO:

- ha solo un tempo verbale: presente
- non ha tutte le persone: manca la prima singolare
- si usa di solito alla seconda persona singolare e plurale, oppure alla prima plurale.

Osservate come si coniuga:

## **Verbo cavalcare**

- Cavalca (tu)
- Cavalchi (egli)
- Cavalchiamo (noi)
- Cavalcate (voi)
- Cavalchino (essi)

## **Verbo leggere**

- Leggi (tu)
- Legga (egli)
- Leggiamo (noi)
- Leggete (voi)
- Leggano (essi)

## **Verbo dormire**

- Dormi (tu)
- Dorma (egli)
- Dormiamo (noi)
- Dormite (voi)
- Dormano (essi)

Ora riconosci e sottolinea i verbi all'imperativo nelle seguenti frasi.

1. Rientriamo in casa, sta per venire un acquazzone!
2. Prendi le cerette e dei fogli bianchi per fare questo disegno.
3. Stasera farò tardi dal lavoro. Mangiate pure senza di me, mi comprerò un panino.
4. La mamma mi ha lasciato un biglietto con scritto: "Per piacere, dai l'acqua alle piante una volta al giorno e ricordati di dare da mangiare ai pesci rossi. Grazie."
5. Fuori piove e non possiamo uscire. Facciamo un bel gioco insieme!

Come puoi vedere, il modo imperativo è usato per dare degli ordini, chiedere favori, coinvolgere altre persone a fare qualcosa insieme a noi. Ma non solo. Viene usato anche per dare istruzioni sul funzionamento di un apparecchio o sulla costruzione di un oggetto, oppure per dare indicazioni su come raggiungere un certo luogo.

Scegli uno di questi testi e utilizza l'imperativo per descrivere le azioni da compiere.

- Una ricetta
- Il funzionamento di un apparecchio
- Come costruire un oggetto
- Dare indicazioni per raggiungere alcuni luoghi partendo da un punto preciso.

# I MODI INDEFINITI

## L'INFINITO

I modi indefiniti sono quelli che non specificano la persona e il numero di chi compie l'azione. Essi sono tre: infinito, gerundio e participio. Tutti hanno un tempo presente ed un tempo passato. Oggi esaminiamo l'infinito. Anzi, in realtà lo conosciamo già un po', vero? Sappiamo, ad esempio, che ha tre coniugazioni: are, ere, ire.

L'infinito ha un tempo presente semplice ed un tempo passato composto. Ad esempio:

Mangiare: presente, prima coniugazione	Avere mangiato: passato
Rimanere: presente, seconda coniugazione	Essere rimasto: passato
Colpire: presente, terza coniugazione	Avere colpito: passato

Come vedi, il tempo passato si avvale degli ausiliari essere ed avere, il primo per i verbi di movimento e per quelli riflessivi (vestirsi, lavarsi ecc), il secondo per tutti gli altri.

Aprondo una parentesi, anche i verbi essere ed avere hanno il modo infinito:

Essere: presente	essere stato: passato
Avere: presente	avere avuto: passato

Ora leggi i seguenti verbi all'infinito e ricava il presente o il passato delle forme mancanti.

PRESENTE	PASSATO
Conoscere	_____
Tirare	_____
_____	Essere partito
Dormire	_____
_____	Avere trovato
Stampare	_____
_____	Essere ritornato
Creare	_____

Individua i verbi all'infinito nelle seguenti frasi:

- 1) Ai bambini della quarta A piace molto giocare nel cortile della scuola.
- 2) Enrico pensava di avere risolto il problema di geometria, ma la soluzione era sbagliata.
- 3) Telefona a Marta e chiedile se viene a sciare con noi.
- 4) Gli studenti pensavano di essere arrivati a destinazione, invece era la prima tappa di una lunghissima gita insieme.
- 5) Serena sognava di fare la ballerina e di avere tanto successo nei suoi spettacoli di danza.

Infine scrivi tu qualche frase usando una forma infinita. Almeno due con l' infinito presente e due con l'infinito passato.

# I MODI INDEFINITI

## IL PARTICIPIO

Concludiamo questo studio dei modi indefiniti con il participio. Anche questo modo ha due tempi, ma, a differenza degli altri, sono entrambi semplici. Uno è diventato quasi un aggettivo, poiché sta sempre vicino ad un nome. Si tratta del participio presente. Il participio passato invece lo troviamo in tutti i tempi composti, ma si può usare anche da solo per esprimere un'azione già conclusa all'interno di una frase. Vediamolo in azione.

Parlante: participio presente                      parlato: participio passato  
Vincente: participio presente                    vinto: participio passato

Il grillo parlante è un personaggio della fiaba Pinocchio di Carlo Collodi.

La squadra vincente ha ricevuto in premio le medaglie d'oro dal presidente della giuria.

Vinta la competizione, il bravo atleta può godersi il meritato riposo.

Parlato con il cliente, il direttore può finalmente concludere l'affare vantaggioso.

Presente o passato?

Scegli nelle seguenti frasi quale dei due participi è più corretto.

- 1) Una volta pelanti/pelate le patate, schiacciatele con una forchetta per fare il purè.
- 2) Dopo aver concluso la competizione, i vincitori possono ritirare il premio, consistente/consistito in un bel cesto di prodotti freschi e salutari.
- 3) Il medico curante/curato ha consigliato al suo paziente riposo e un'alimentazione leggera.
- 4) Organizzata/organizzante la festa, possiamo finalmente chiamare i nostri amici per divertirci insieme.
- 5) Direi di rimandare il picnic, vedenti/viste le previsioni del tempo non proprio favorevoli!
- 6) E' stato inventato un alfabeto che permette alle persone non vedenti/viste di leggere.
- 7) I partecipanti/partecipati alla gara sono pregati di recarsi dietro la linea di partenza.
- 8) Le bottiglie contenenti/contenute l'acqua ed il vino vanno portate sulla tavola imbandita.

# I MODI INDEFINITI

## IL GERUNDIO

Un altro modo indefinito è il gerundio. Conosci il detto "giocando si impara"? Ecco, quel "giocando" è un gerundio presente. Ma c'è anche la forma passata, che in questo caso sarebbe "avendo giocato".

Come puoi notare, anche il gerundio ha due tempi, uno semplice e uno composto; quest'ultimo si forma con il gerundio degli ausiliari essere o avere più il participio passato del verbo in questione.

Ad esempio:

Correndo: gerundio presente	avendo corso: gerundio passato
Arrivando: gerundio presente	essendo arrivato: gerundio passato

Anche gli ausiliari hanno il loro gerundio:

Essendo: presente	essendo stato: passato
Avendo: presente	avendo avuto: passato

Il modo gerundio è molto utile perché talvolta evita ripetizioni all'interno di una frase e la rende più breve. Leggi gli esempi:

Mentre andavo a scuola, ho perso le chiavi di casa.

Puoi anche dire: andando a scuola, ho perso le chiavi di casa.

Se si sbaglia, si impara.

Puoi anche dire: sbagliando, si impara.

Poiché avevamo già fatto la spesa, il pomeriggio siamo rimasti a casa.

Puoi anche dire: avendo già fatto la spesa, il pomeriggio siamo rimasti a casa.

Ora prova tu a riscrivere le seguenti frasi in modo più conciso usando un gerundio presente o passato.

Poiché abbiamo corso tutto il giorno, ci siamo meritati una bella bibita fresca.

---

Mentre andavo in piscina, incontrai un mio vecchio amico di infanzia.

---

Dato che era stata invitata ad una festa, Lisa decise di comprarsi un vestito elegante per l'occasione.

---

---